

I cani in estate



Le giornate estive calde ed afose sono fonte di stress per i nostri cani e li espongono ad alcuni pericoli quali la disidratazione ed il colpo di calore. Se per un animale in piena forma sono sufficienti alcuni piccoli accorgimenti atti a ridurre il disagio, per animali deboli o anziani sussistono concreti pericoli per la salute e, nei casi estremi, per la sopravvivenza.

I meccanismi che i cani adottano per ridurre il calore corporeo seguono due strade principali: la sudorazione e la cosiddetta polipnea. Il primo dei due sistemi rappresenta una strategia marginale, essendo le ghiandole sudoripare distribuite su circa il 2% della superficie corporea (in particolare su zampe e piedi).

La polipnea consiste in una respirazione accelerata, finalizzata ad espellere il calore attraverso la bocca, sotto forma di vapore acqueo. Quest'ultimo è senz'altro il metodo di raffreddamento privilegiato, ma è evidente che, qualo-



ra il calore accumulato fosse eccessivo, vi sarebbero forti difficoltà a ritrovare la stabilità termica. I cani brachicefali, ossia quelli con il muso "schiacciato" e le canne nasali corte, hanno normalmente una funzionalità respiratoria meno efficiente: per loro il problema è maggiormente avvertito.

Vi sono alcuni accorgimenti che è bene porre in essere nelle giornate più calde. Alcuni di questi possono apparire scontati, ma è bene ribadirli.

Evitiamo di portare a passeggio il nostro cane nelle ore più calde della giornata (tra le 11 e le 16.30) e soprattutto evitiamo di indurlo ad una forte attività fisica, magari costringendolo a seguirci mentre andiamo speditamente in bicicletta.

Mai, per nessuna ragione, lasciamo il cane da solo in macchina sotto il sole, nemmeno per pochi minuti, così come dobbiamo evitare di tenerlo sul terrazzo di casa esposto a mezzogiorno. Qualunque sia lo spazio riservato all'animale (giardino di casa, recinto, terrazzo), dobbiamo creare delle zone d'ombra che gli consentano di ripararsi nelle ore più calde.

L'acqua non deve mai mancare, e la si deve cambiare più volte al giorno, perché sia sempre fresca. I pasti devono essere leggeri e digeribili, ma completi e ricchi di vitamine e minerali, come lo sono molti mangimi commerciali: il veterinario od il negoziante di fiducia sapranno fornire le giuste indicazioni. L'alimentazione "casalinga" risulta, in particolare nel periodo estivo, molto facilmente deperibile ed attaccabile da germi e batteri; il problema si manifesta in misura molto minore con l'utilizzo delle crocchette. In considerazione delle elevate perdite di liquidi,

dello squilibrio elettrolitico e acido-basico, la riduzione di fosforo a favore del calcio, è opportuno favorire un riequilibrio dei nutrienti con appositi

integratori (IDRAL PET).

Bagnare gli animali può essere d'aiuto. E' opportuno utilizzare una spugna per le razze di piccola taglia, mentre per gli animali più grandi si può ricorrere ad un getto d'acqua diretto, purché non sia troppo freddo.

Invitare gli animali ad entrare in casa nelle ore più fresche è un atto di gentilezza che sarà senz'altro apprezzato; attenzione però all'aria condizionata, che può essere causa di artrosi.

La vacanza è spesso un periodo impegnativo per i cani, allontanati dall'ambiente conosciuto e costretti ad un rapido adattamento, non sempre semplice.

E' importante, anche in considerazione del disagio vissuto, alleviare le sofferenze da caldo, mettendo in pratica i consigli sopra esposti.

Durante il viaggio in auto facciamo soste frequenti e facciamo sempre bere i nostri amici.



IDRAL PET



Integratore reidratante per cani e gatti.